REGIONE PIEMONTE

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REGIONE PIEMONTE

PROGRAMMI REGIONALI DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PER INTERVENTI IN

EDILIZIA SANITARIA E POLI TECNOLOGICI RICERCA E INNOVAZIONE

PRIMA RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE (p.2,lett. b) Del. CIPE 25/2006) al 30 giugno 2019

(a cura dell'autorità di Coordinamento e sorveglianza della Programmazione FSC 2014-2020)

Luglio 2019

Il programma a regia regionale, riguardante l'edilizia sanitaria e i poli tecnologici, è assegnato alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio (Responsabile Giovanni Lepri), in qualità di organismo di coordinamento e sorveglianza FSC 2014 – 2020 (Responsabile Alfonso Facco, Settore programmazione Negoziata).

Lo sviluppo e la redazione del presente Rapporto è frutto del lavoro integrato tra l'Organismo di Coordinamento della programmazione e le Direzioni regionali coinvolte nell'attuazione e nel monitoraggio dei programmi e interventi:

- poli tecnologici ricerca e innovazione (direzione competitività del sistema regionale (Resp. Giuliana Fenu) settore sistema universitario, diritto allo studio , ricerca e innovazione (Resp. Vincenzo Zezza); Referenti Carlo Serino e Franco Russo
- edilizia Sanitaria – direzione sanità (Resp. Danilo Bono) settore Politiche degli investimenti (Resp. Leonello Sambugaro) – Referente : Paola Gavosto

Coordinamento operativo, presentazione, sintesi e contenuti generali

Clara Varricchio (Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Programmazione negoziata) con la collaborazione di : Elena Firpo e Flavio Casale. Hanno inoltre collaborato Filippo Ceragioli, Marco Rolando, Carlo Serino, Leonello Sambugaro.

Indice

PREMESSA.....5

1- PROGRAMMI A TITOLARITA' DELLA REGIONE PIEMONTE SUL FSC 2014 – 2020: EDILIZIA SANITARIA E POLI TECNOLOGICI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE.....7

1.1. Disposizioni e quadro programmatico di riferimento.....7
1.2 Adempimenti regionali.....9
1.3.Stato di attuazione dei programmi.....11
1.4- Principali adempimenti previsti dalla delibera CIPE 25/2016: EDILIZIA SANITARIA E POLI TECNOLOGICI.....13
1.5 Stato di attuazione finanziario complessivo.....14
1.6 Fabbisogno finanziario per il 2019.....15

2 - SINTESI DEI PROGRAMMI CARICATI NELLA BANCA DATI UNITARIA (BDU): STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER EDILIZIA SANITARIA E POLI TECNOLOGICI.....17

2.1 EDILIZIA SANITARIA – OSPEDALE UNICO DI ORNAVASSO (VCO).....17
2.1.1 Quadro della Programmazione.....18
2.1.2 - I progetti: stato di attuazione e variazioni.....20
2.1.3 Stato di attuazione finanziario.....21
2.1.4 Fabbisogno Finanziario 2019.....22
2.2 - POLI TECNOLOGICI – PARCO DELLA SALUTE Di TORINO.....23
2.2.1 Quadro della Programmazione.....23
2.2.2 – I progetti: stato di attuazione e variazioni.....25
2.2.3 -Stato di attuazione finanziario.....31
2.2.4 Fabbisogno Finanziario 2019.....32

3- ALLEGATO 1 - SINTESI PROGRAMMA E PROGETTI.....33

PREMESSA

La presente Relazione risponde agli obblighi definiti dalla Delibera CIPE n. 25/2016 (punto 2. lettera b) e alla successiva Circolare n. 1 del 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e Mezzogiorno, che prevedono una serie di adempimenti in capo alle Amministrazioni titolari di risorse sul FSC 2014 – 2020, assegnate a seguito di approvazione di Piani/Programmi/interventi da disposizioni di legge o dalle delibere CIPE, tra i quali, quelli di redigere una Relazione annuale sullo stato di attuazione dei Programma di interventi, da trasmettere alla Cabina di Regia per il tramite dell'Agenzia di Coesione territoriale, a seguito di preventiva approvazione del Comitato di sorveglianza, da effettuare entro luglio di ogni anno.

La stessa dà conto del complesso degli interventi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di copertura, nonché delle motivazioni di eventuali modifiche intervenute, in particolare nei cronoprogrammi procedurali e di spesa, ma anche sulle attività di monitoraggio, di accompagnamento e sorveglianza svolte dall'Amministrazione competente.

Nello specifico, si tratta della ***Prima Relazione, ai sensi della delibera CIPE 25/2016, punto 2. lettera b,*** sui programmi in capo all'Amministrazione regionale, in materia di edilizia sanitarie e Poli tecnologici per la ricerca e l'innovazione, definita dalla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Programmazione Negoziata, in qualità di Organismo di coordinamento della programmazione FSC 2014 – 2020, individuato con D.G.R. del 18 maggio 2018 , n. 11-6857, con la collaborazione elle direzioni regionali individuate, con D.G.R. 19 ottobre 2018 n. 4-7707, per l'attuazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria (Direzione Sanità) e poli tecnologici per la ricerca e l'innovazione (Direzione Competitività del Sistema regionale) e per quanto possibile con il supporto dei soggetti attuatori.

Al riguardo, si premette che questa prima relazione comprende le attività svolte a livello regionale principalmente sulla governance dei programmi, comprese nell'anno 2018 e fino a giugno 2019, tenendo conto che l'efficacia delle delibere CIPE 107/ 2017 e della delibera CIPE n. 18/2008 è avvenuta rispettivamente a fine del 1°semestre 2018 e fine secondo semestre 2018.

1- PROGRAMMI A TITOLARITA' DELLA REGIONE PIEMONTE SUL FSC 2014 – 2020: EDILIZIA SANITARIA E POLI TECNOLOGICI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE.

1.1. Disposizioni e quadro programmatico di riferimento

Il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, è destinato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

La programmazione FSC 2014 – 2020 è definita dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord.

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190, in particolare il comma 703 dell'art.1, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020.

Con DPCM 25 febbraio 2016 è stata istituita la Cabina di Regia, di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che, per la programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, costituisce la sede di confronto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le Città metropolitane e assicura il raccordo politico, strategico e funzionale per facilitare un'efficace integrazione tra gli investimenti promossi, imprimere l'accelerazione e garantirne una più stretta correlazione con le politiche governative per la coesione territoriale.

L'articolo 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Misure urgenti per il potenziamento delle politiche di coesione", che, nell'ambito di specifiche disposizioni per il rafforzamento delle azioni di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

In questo quadro programmatico si inseriscono i programmi degli interventi di competenza della Regione Piemonte sul FSC 2014 -2020, per interventi in edilizia sanitaria, per i poli tecnologici della ricerca e l'innovazione, per un valore finanziario complessivo pari a 150 milioni di euro di risorse, di cui 60 milioni assegnati con la delibera CIPE 107 del 22 dicembre 2017 – G.U. del 23-05-2018 n. 118) e 90 milioni con delibera CIPE n. 18/2008 (G.U. n. 185 del 10.08.2018).

Tali programmi sono sottoposti alle modalità attuative e di monitoraggio disciplinate dalla delibera CIPE n. 25 del 2016, dalle successive disposizioni attuative contenute nella Circolare n. 1 del 2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella citata delibera e alla delibera CIPE n. 26 del 2018 su "*Governance*, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie".

La Delibera del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 " Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 Aree Tematiche Nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge 190/2014", individua le aree tematiche e le relative risorse finanziarie da programmare attraverso una necessaria cooperazione tra i diversi livelli di governo, nonché le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione.

La stessa tiene conto non solo delle risorse FSC 2014-2020 programmate all'interno dei Piano Operativi nazionali, ma di tutte le assegnazioni disposte in via legislativa a valere sul FSC 2014-2020 e delle allocazioni già deliberate dal CIPE in favore di Piani stralcio o in applicazione di norme di legge, ai sensi del richiamato comma 703 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2015.

I programmi degli interventi di competenza diretta della Regione Piemonte sul FSC 2014 -2020, riguardano edilizia sanitaria e i poli tecnologici per la ricerca e l'innovazione, per un valore finanziario complessivo pari a 150 milioni di euro di risorse, di cui 60 milioni assegnati con la delibera CIPE 107 del 22 dicembre 2017 – G.U. del 23-05-2018 n. 118) e 90 milioni con delibera CIPE n. 18/2008 (G.U. n. 185 del 10.08.2018).

Le stesse, in linea con l' indicativa finalizzazione delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 25/2016, prevedono una articolazione in singoli interventi, che riguardano l'infrastruttura per la costruzione dell'Ospedale Unico del Verbano Cusio Ossola e lo sviluppo del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino.

La delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 , in ordine alle modalità di governance, definisce al punto 2 le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020, prevedendo :

- l'istituzione di una sede unica per il Coordinamento e la sorveglianza dell'attuazione della politica di coesione a valere sul FSC;
- l'individuazione di un Organismo di sorveglianza del Piano/ programma/ interventi;
- l'individuazione di un Organismo di certificazione, inteso quale autorità abilitata a richiedere i pagamenti del FSC;
- la definizione di un sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);
- la gestione di un sistema di monitoraggio degli interventi, ma anche pubblicità e informazione dei dati .

La Delibera CIPE n. 26 del 2018 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 - ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", che modifica la delibera CIPE 25/2016, prevede tra l'altro:

- lo spostamento dall'anno 2013 al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni 2014 -2020 e l'indicazione del 31 dicembre 2021, quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- la modifica del punto 2, lettera g) della delibera CIPE 25/2016 predeve che le economie non siano riprogrammabili se non ad intervento ultimato, tuttavia, le Amministrazioni titolari delle risorse – sotto la propria responsabilità – posso proporre riprogrammazioni anche anteriormente all'ultimazione dell'opera;
- la determinazione che, affinché sia considerata assunta un'obbligazione giuridicamente vincolante, sia sufficiente che sia intervenuta la proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici).

1.2 Adempimenti regionali

Gli interventi dei programmi del FSC 2014 – 2020 sono sottoposti alle modalità attuative e di monitoraggio disciplinate dalla delibera CIPE n. 25 del 2016, dalle successive disposizioni attuative contenute nella Circolare n. 1 del 2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella citata delibera e alla delibera CIPE n. 26 del 2018 su "*Governance*, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie".

Il paragrafo b) del punto 2 della delibera CIPE 25/2016 prevede che ogni amministrazione di riferimento delle risorse FSC istituisca una sede unica per il coordinamento degli interventi a valere sul FSC, un comitato di sorveglianza, un organismo di certificazione, un sistema di gestione e controllo.

La Regione Piemonte, con la deliberazione della Giunta Regionale del 18 maggio 2018, n. 11-6857 "FSC 2014 -2020. Disposizioni sul coordinamento regionale per l'attuazione degli interventi di sviluppo sul territorio piemontese", ha soddisfatto il requisito inerente all'istituzione della sede unica per il coordinamento degli interventi a valere sul FSC, individuando quale Organismo di coordinamento della programmazione FSC 2014 –2020, la Direzione Risorse Finanziarie - Settore Programmazione Negoziata, dandole mandato, fra l'altro, di provvedere "alla complessiva governance dei progetti a regia regionale, alla costituzione dell'Autorità di gestione, ai sensi della delibera CIPE 25/2016, con riguardo anche agli interventi previsti dalla Delibera CIPE 18/2018 che destina risorse per il Parco della salute di Torino, alla delibera CIPE n. 107/2017 per per interventi prioritari di edilizia sanitaria" e per altri interventi di pari caratteristiche attuative".

Con deliberazione della Giunta regionale del 19 ottobre 2018 n. 4 -7707 ha disposto in merito all'attuazione degli interventi a regia regionale, istituendo il Comitato di Sorveglianza e l'Organismo di Certificazione, nonché compiti e funzioni delle strutture competenti per l'attuazione della delibera CIPE 18/2018 e per la 107/2017, individuando:

nella “Direzione regionale Competitività del sistema regionale - Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione”, la struttura responsabile dell’attuazione del Programma di ricerca, sviluppo e innovazione con un intervento relativo al Parco della Città della Salute del Comune di Torino come descritto nella deliberazione CIPE 18/2018;

nella “Direzione regionale Sanità - Settore Politiche degli investimenti”, la struttura responsabile dell’attuazione della costruzione dell’Ospedale unico ASL Verbano-Cusio-Ossola di Ornavasso come descritto nella deliberazione CIPE 107/2017;

nella “Direzione Risorse finanziarie e patrimonio – Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie”, l’Organismo di certificazione.

La medesima deliberazione regionale ha istituito il Comitato di sorveglianza e la sua composizione:

dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato, che lo presiede,

dal responsabile dell’Organismo di coordinamento della programmazione FSC 2014 -2020, che ne assicura la segreteria operativa,

dal responsabile della Direzione regionale Sanità - Settore Politiche degli investimenti,

dal responsabile della Direzione regionale Competitività del sistema regionale - Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione,

dal responsabile dell’Organismo di certificazione,

da un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione – PCM,

da un rappresentante del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica – PCM,

da un rappresentante dell’Agenzia per la coesione territoriale,

da un rappresentante del Ministero dell’economia e delle finanze;

Stabilisce inoltre che la nomina dei componenti del suddetto Comitato avvenga con decreto del Presidente della Giunta regionale, a seguito delle designazioni effettuate, all'Organismo di Coordinamento, dai soggetti sopra elencati.

Lo stesso provvedimento regionale approva altresì l’allegato “Compiti e funzioni della struttura organizzativa delle risorse FSC 2014-2020 stanziate dalle delibere CIPE 107/2017 e 18/2018”e demanda all’Organismo regionale di coordinamento della programmazione FSC 2014 – 2020, di cui alla DGR del 18 maggio 2018, n. 11-6857, l’approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) nel rispetto delle procedure e del dettato della delibera CIPE 25/2016 s.m.i., della Circolare 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, e delle “Linee guida per le attività di verifica sulle risorse FSC 2014-2020 (ai sensi della delibera CIPE 25/2016)” del giugno 2017, redatte dall’Agenzia per la coesione territoriale – Nucleo verifica e controllo- NUVEC.

1.3.Stato di attuazione dei programmi

L'art. 1, comma 703, lettera i), della legge 190/2014 prevede che le assegnazioni del CIPE di risorse FSC 2014 – 2020, a qualunque tipologia di piano/programma si riferiscano, consentono a ciascuna Amministrazione l'avvio immediato delle attività necessarie all'attuazione degli interventi.

I programmi degli interventi di competenza diretta della Regione Piemonte sul FSC 2014 -2020, come si diceva, riguardano edilizia sanitaria e i poli tecnologici per la ricerca e l'innovazione, per un valore finanziario complessivo pari a 150 milioni di euro di risorse, di cui 60 milioni assegnati con la delibera CIPE 107 del 22 dicembre 2017 – G.U. del 23-05-2018 n. 118) e 90 milioni con delibera CIPE n. 18/2008 (G.U. n. 185 del 10.08.2018).

Gli stessi programmi, in linea con l' indicativa finalizzazione delle risorse di cui alla delibera Cipe n.25/2016, le assegnazioni CIPE per l'edilizia sanitaria e poli tecnologici, prevedono articolazioni in singoli interventi, in questo caso rispettivamente per l'infrastruttura per la costruzione dell'ospedale unico del Verbano Cusio Ossola e lo sviluppo del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino, così come definiti nelle schede intervento allegate alle rispettive delibere Cipe 107/2017 e 18/2018.

Più in dettaglio:

La delibera cipe n. 107 del 22 dicembre 2017 (G.U. del 23-05-2018 n. 118) prevede un'assegnazione complessiva di risorse FSC 2014-2020 per 60 milioni di euro a favore della Regione Piemonte per la costruzione dell'Ospedale unico ASL Verbano-Cusio-Ossola di Ornavasso (Piemonte), con un profilo di spesa che si sviluppa l'arco temporale dal 2020 al 2025.

La Delibera CIPE 18 del 28 febbraio 2018 (pubblicata sulla G.U. del 10.8.2018) "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per interventi prioritari per la realizzazione di poli tecnologici in regioni del centro-nord", dispone il finanziamento al "Programma di ricerca, sviluppo e innovazione con un intervento relativo al Parco della Città della Salute del Comune di Torino, per 90 milioni di euro, in favore della Regione Piemonte, con un profilo di spesa che si sviluppa nell'arco temporale dal 2019 al 2013.

Nella tabella successiva si riporta il quadro di sintesi dei due ambiti di programmazione, il cui codice identificativo è stato assegnato dall'IGRUE per il relativo monitoraggio nella BDU. I programmi, oltre alle risorse FSC 14-20, pari a 150 mln, prevedono anche quote di cofinanziamento (circa 137,6 mln), per un totale complessivo di circa 287,6 mln (di cui 20 mln€ di cofinaziamento di risorse FESR 2014 - 2020, monitorate con altro sistema di monitoraggio). Il valore delle risorse, al netto dei 20 mln€, è di euro 267.603.150,00.

AMBITO: EDILIZIA SANITARIA E POLI TECNOLOGICI PER LA RICERCA E INNOVAZIONE
STRUMENTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DIRETTA
AMMINISTRAZIONE DI RIFERIMENTO: REGIONE PIEMONTE

CODICE IDENTIFICATIVO PROGRAMMA assegnato da RGS-IGRUE	Titolo	Area tematica	Delibera CIPE	Assegnazione FSC 2014-2020 in €	Altre risorse PUBBLICO / PRIVATE IN €	Totale finanziamento IN €
2018REGPIEMFSC D.CIPE 107 /2017	Costruzione dell'ospedale unico ASL Verbano-Cusio-Ossola di Ornavasso"	Edilizia Sanitaria	107/2017	60.000.000,00	89.128.150,00	**149.128.150,00**
PIEMPOLTEC D.CIPE 18/2008	Sviluppo e innovazione del Parco della Città della Salute di Torino.	Poli tecnologici	18/2018	90.000.000,00	48.475.000,00	**138.475.000,00**
DOTAZIONE COMPLESSIVA				**150.000.000,00**	**137.603.150,00**	**287.603.150,00 (*)**

Tab. 1 : Fonte delibere CIPE

(*) Nel totale programmatico è considerata anche la quota FESR 2014-2020 pari a 20.000.000, mentre nel sistema di monitoraggio SGP – BDU la quota complessiva dei progetti è pari a € 267.603.150,00.

1.4- Principali adempimenti previsti dalla delibera CIPE 25/2016: EDILIZIA SANITARIA E POLI TECNOLOGICI

Sede Unica per il coordinamento regionale	Istituito	Si [x]	No [ ]
Comitato con funzioni di Sorveglianza	Istituito	Si [x]	No [ ]
SI.GE.CO	Validato da ACT-NUVEC Presentato da ACT-NUVEC	Si [ ] Si [ ]	No [x] No [x]
Organismo di certificazione	Istituito	Si [x]	No [ ]
Monitoraggio	Programma censito in BDU	Si [x]	No [ ]

Tab. 2- Fonte regione piemonte

A riguardo di quanto indicato nella tabella 2 ,si fa presente:

- **il Comitato di Sorveglianza**- a seguito dell'istituzione con deliberazione regionale, DGR del 19 ottobre 2018 n. 4 -7707, si è provveduto all'iter per le designazioni, in corso di formalizzazione a livello regionale, che avverrà con decreto del Presidente. A seguito di ciò si provvederà a convocare il primo comitato di Sorveglianza;
- **il Si.Ge.Co.,** è in corso di definizione a livello regionale una prima bozza di documento da presentare alla verifica del NUVEC, che costituisce condizione necessaria ai fini del trasferimento delle risorse FSC, successive alla quota di anticipazione;
- **Organismo di Certificazione** - è stata formalizzata la prima richiesta di trasferimento di risorse prevista quale quota di anticipazione sul FSC, a valere sulla delibera CIPE 18/2018, in data 27/06/2019 prot. n.° 00051363 Direzione A11000.
- **Monitoraggio** - gli interventi caricati sono in totale 4 di cui tre per i poli tecnologici e 1 per l'ospedale unico del VCO.
- Alla versione informatica del 30 giugno 2019, tutti i progetti sono stati inseriti nel sistema di monitoraggio SGP. Peri 4 progetti è stata ultimata la fase di trasmissione dei dati alla BDU IGRUE e si trovano nella fase informatica di "VERIFICATA".
- sempre per quanto riguarda il monitoraggio, occorre precisare che la quota di finanziamento FESR 2014 – 2020, indicata come cofinanziamento del progetto PSAL03, è monitorata con un altro sistema di monitoraggio .Attualmente i 4 progetti sono in fase di rendicontazione che è gestita da Finpiemonte attraverso la piattaforma di gestione dei progetti POR/FESR della Regione Piemonte denominata "Piattaforma Bandi".

1.5 Stato di attuazione finanziario complessivo

Al 30 giugno 2019, il valore dei Programma (Tab. 3) a regia regionale FSC 2014 2020 è di euro 267.603.150,00,-di cui FSC 150.000.000, suddivisi in 4 interventi, il cui stato di avanzamento è pari a zero. Mentre lo stato di avanzamento. Nel valore complessivo non è stata considerata la quota di cofinanziamento FESR 14- 20 , pari a 20 milioni di euro, richiamata nella scheda allegata alla Delibera CIPE 18/2018, e nella fase attuale di proposta regionale al progetto PSAL02 " Progetti di ricerca e sviluppo e infrastrutture di ricerca". Infatti, nel POR FESR 2014/2020 - Piattaforma tecnologica Salute e Benessere- è stato previsto un bando per agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale presentati negli ambiti della Salute e Benessere, con una dotazione complessiva della misura € 20.000.000,00.

Stato di avanzamento in SGP al 30 giugno 2019

Codice intervento	Titolo Intervento	Dotazione complessiva (€) A	Dotazione FSC (€) B	% B/A	Costo realizzato ammesso C	% C/A	Impegni ammessi (€) D	% D/A	Pagamenti ammessi (€) E
PSAL01	Progetto di realizzazione del "Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 area ex Scalo Vallino)"	30.000.000,00	30.000.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00
PSAL02	Progetti di ricerca e sviluppo e infrastrutture di ricerca	86.775.000,00 **(*)**	58.300.000,00	67,19	0,00	0	0,00	0	0,00
PSAL03	Azioni di pianificazione e gestione degli interventi	1.700.000,00	1.700.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00
OVCO	Nuovo ospedale unico del Verbano Cusio Ossola	149.128.150,00	60.000.000,00	40,23	0,00	0	0,00	0	0,00
		267.603.150,00	150.000.000,00	56,05	0,00	0	0,00	0	0,00

Tab. 3 - Fonte dei dati – SGP – monitoraggio 30 giugno 2019

(*) Al progetto PSL02 sono associate anche risorse FESR 2014 – 2020 per un valore di 20.000.000, così come previsto dalla scheda – progetto Unica allegata alla delibera CIPE 18/2018, allo stato attuale (monitoraggio al 30 giugno 2019) non caricare sul sistema SGP ma sul sistema del FESR 14-20 della direzione regionale competente.

1.6 Fabbisogno finanziario per il 2019

La Regione Piemonte, attraverso l' Organismo di Certificazione e relativamente agli interventi a regia regionale di cui alle deliberazioni CIPE n. 107/2017 (Edilizia Sanitaria) e n. 18/2018 (Poli tecnologici), con una dotazione complessiva rispettivamente di euro 60 milioni e 90 milioni, ha richiesto l'erogazione della prima quota a titolo di anticipo, a valere sulla delibera CIPE 18/2018. Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per interventi prioritari per la Realizzazione di poli tecnologici in regioni del centro-nord. La quota a titolo di anticipo è di 9 mln pari al 10%dell'importo assegnato agli interventi caricati nella Banca Dati Unitaria. A tale proposito si fa presente che la quota di risorse accertate nel Bilancio regionale a titolo di anticipo per la realizzazione dei progetti per i poli tecnologici è pari a 10 mln. (DGR del 22 febbraio 2019, n. 16-8442).
La richiesta di anticipazione è stata formalizzata in data 27/06/2019 prot. n.° 00051363 Direzione A11000.

Per quanto riguarda invece il programma per Edilizia sanitaria, per il 2019 non si evidenzia nessun fabbisogno finanziario per la richiesta di anticipo a valere sulle risorse della delibera CIPE 107 del 2017.

2 - SINTESI DEI PROGRAMMI CARICATI NELLA BANCA DATI UNITARIA (BDU): STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER EDILIZIA SANITARIA E POLI TECNOLOGICI.

Come evidenziato precedentemente, rispetto ai due programmi a regia regionale, oggetto della presente relazione, alla data del 30 giugno 2019 risultano censiti in BDU i programmi per l'Edilizia Sanitaria - ***Costruzione dell'ospedale unico ASL Verbano-Cusio-Ossola di Ornavasso*** **(**codice **2018REGPIEMFSC**) e quello per i Parchi tecnologici - ***Sviluppo e innovazione del Parco della Città della Salute di Torino. (codice PIEMPOLTEC)*** , mentre i relativi interventi sono stati caricati nel sistema di monitoraggio "SISTEMA GESTIONE PROGETTI" (SGP).Pertanto, considerati i dati forniti dal sistema di monitoraggio e le informazioni acquisite attraverso le relazioni sintetiche fornite dai i responsabili regionali dell'attuazione dei programmi, si forniscono, di seguito, schede di sintesi relative ai distinti Programmi, elaborate sulla base delle citate informazioni, con l'indicazione degli adempimenti assolti, dello stato di attuazione degli interventi, così come aggiornati alla luce delle modifiche proposte a livello regionale, rispetto a quanto indicato dalle delibere CIPE di riferimento.

2.1 EDILIZIA SANITARIA – OSPEDALE UNICO DI ORNAVASSO (VCO)

CODICE Programma in BDU **2018REGPIEMFSC** EDILIZIA SANITARIA	
Elementi identificativi	
Titolo	Costruzione dell'ospedale unico ASL Verbano-Cusio-Ossola di Ornavasso"
Area tematica	Edilizia sanitaria
Delibera CIPE di assegnazione	107/2017 – valore 60 mln di risorse FSC 2014 – 2020
Amministrazione di riferimento	Regione Piemonte – **Coordinamento programmi FSC 14-20** Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio **Attuazione** – Direzione sanità – Settore Politiche degli investimenti

2.1.1 Quadro della Programmazione

La programmazione CIPE, di cui alla delibera 107/2017, è stata pre-definita a livello regionale attraverso alcuni provvedimenti programmatici della Giunta regionale, in coerenza con il quadro normativo nazionale per le reti ospedaliere e per il Patto della Salute, come meglio specificato di seguito.

La Regione Piemonte, in coerenza con il quadro normativo nazionale, con D.G.R. 1-600 dell'11.11.2014 e D.G.R. 1-924 del 23.01.2015 ha approvato il programma di adeguamento della rete ospedaliera regionale piemontese e con D.G.R. 26-1653 del 29.06.2015 la Regione Piemonte ha approvato gli "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016.

In data 23.11. 2015 con DGR n. 61-2494, la Giunta Regionale ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Comune di Domodossola, Comune di Omegna, Comune di Ornavasso, Comune di Verbania e Conferenza dei Sindaci per la realizzazione del "Nuovo Ospedale Unico dell'Azienda Sanitaria Locale VCO", individuando l'area idonea alla sua localizzazione nel Comune di Ornavasso. L'obiettivo generale è la costruzione di un nuovo ospedale, che abbia le caratteristiche di base e specialistiche di un ospedale sede DEA di 1° livello con circa 50.000 accessi e una potenzialità di circa 300 posti letto. Il protocollo d'Intesa è stato sottoscritto dai diversi Enti coinvolti in data 24.11.2017.

In data 12.04.2017 con DGR n. 1-4881, la Regione Piemonte ha approvato il Documento di Fattibilità finalizzato richiedere al Ministero della Salute un finanziamento statale riferito ai fondi ex art. 20 L. 67/88. Nel Documento di fattibilità si ipotizza la realizzazione del nuovo ospedale attraverso un PPP con un costo complessivo dell'opera stimato in € 178.076.750,00 di cui € 149.128.150,00 per opere edilizie ed € 28.948.600,00 per grandi tecnologie, impianti tecnologici, altre tecnologie ed arredi. Il finanziamento pubblico ipotizzato per la realizzazione delle opere edilizie è pari ad € 43.120.000.

In data 11.01.2018 è stata sottoscritta apposita Convenzione tra l'ASL VCO e SCR Piemonte spa, con cui sono state conferite a quest'ultima le funzioni di Stazione Unica Appaltante per la realizzazione, nel Comune di Ornavasso, del Nuovo Ospedale Unico dell'Azienda Sanitaria Locale del Verbano - Cusio - Ossola, attraverso la formula della finanza di progetto di cui agli artt. 183 e segg. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In data 08.05.2018 con DCR n.286-1880 ad oggetto "Rete ospedaliera regionale. programma di interventi in edilizia sanitaria" la Regione Piemonte ha approvato l'intervento riguardante il nuovo Ospedale unico previsto nell'ASL VCO, in sostituzione dei presidi ospedalieri di Verbania e Domodossola. La specifica scheda approvata con la Deliberazione citata prevede che il nuovo Ospedale del Verbano-Cusio-Ossola disponga 330 posti letto, di cui 32 di day hospital/day surgery e 53 posti letto tecnici e che sia realizzato attraverso un contratto di partenariato pubblico privato con un finanziamento ipotizzato per la realizzazione dell'opera edile pari ad € 43.120.000,00.

Nella stessa scheda si evidenzia che la Regione intende utilizzare apposito finanziamento di € 60.000.000,00 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) deliberato dal CIPE.

Come si diceva, il Programma ha come obiettivo strategico il miglioramento della rete ospedaliera in Piemonte, che in questo caso si sviluppa nell'intervento strategico per la costruzione del dell'Ospedale unico di Ornavasso, di cui alla delibera CIPE 107/2017.

La Delibera CIPE 107/2017 – G.U. del 23.05.2018 n. 118, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014 - 2020. Assegnazione di risorse per interventi prioritari di edilizia sanitaria." assegna alla Regione Piemonte complessivi 60 milioni di euro per la costruzione dell'Ospedale unico ASL Verbano-Cusio-Ossola di Ornavasso (Piemonte) approvando le schede tecniche allegate che prevedono quanto segue:

- Scheda 1 - ospedale unico VCO - opere edili, nodi tecnologici e parcheggi. Importo totale (compresa IVA 10%) € 149.128.150 di cui € 43.120.000 di finanziamenti FSC;
- Scheda 2 - ospedale unico VCO - tecnologie e arredi. Importo totale (compresa IVA 10%) € 28.948.600 di cui € 16.880.000 di finanziamenti FSC;

la suddetta Delibera individua, altresì, un cronoprogramma di spesa il cui profilo si sviluppa nell'arco temporale dal 2020 al 2025. L'assegnazione spettante al Piemonte, calcolato in proporzione, è il seguente:

PROFILO FINANZIARIO RISORSE FSC DELIBERA CIPE 107/2017

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Importo	1,714	1,714	1,714	5,143	17,143	32,572	**60**

La citata Delibera dispone, altresì, che il suddetto profilo delle spese, ancorché diverso dalla modulazione annuale indicata nei cronoprogrammi delle schede intervento costituisce limite per i trasferimenti dal Fondo alle regioni assegnatarie. Qualora emergano maggiori spazi di bilancio, esso potrà essere rimodulato, sulla base della rilevazione del fabbisogno effettivo, in applicazione della disciplina prevista dal comma 703, della legge di stabilità per il 2015.

Lo stato dei principali adempimenti previsti dalla Delibera CIPE 25/2016: Edilizia sanitaria

Comitato con funzioni di Sorveglianza	Istituito	Si [x]	No [ ]
SI.GE.CO	Validato da ACT-NUVEC Presentato da ACT-NUVEC In istruttoria regionale	Si [ ] Si [ ] Si [x]	No [x] No [x]
Organismo di certificazione	Istituito	Si	No
Monitoraggio	Programma censito in BDU	Si [x]	No [ ]

[x]

2.1.2 - I progetti: stato di attuazione e variazioni

Il CIPE per la realizzazione dell'intervento Nuovo Ospedale Unico nel VCO, con delibera 107/2017- G.U. del 23.05.2018 n. 118, ad oggetto: "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014- 20120. Assegnazione di risorse per interventi prioritari di edilizia sanitaria" ha assegnato alla Regione Piemonte la somma di € 60.000.000,00 ripartita in € 43.120.000,00 per edilizia e in € 16.880.000,00 per tecnologie e arredi. La delibera sopra citata individua un cronoprogramma di spesa che si sviluppa nell'arco temporale dal 2020 al 2025.

Con comunicazione prot. 15324 del 30.08.2018 la Regione Piemonte, a seguito della valutazione delle risorse pubbliche messe a disposizione per la realizzazione del Nuovo Ospedale Unico dell'ASL VCO, ha avviato, con una richiesta al Sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un percorso per la rimodulazione dei finanziamenti assegnati con la Deliberazione CIPE n. 107, del 22 Dicembre 2017 – "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020". Assegnazione di risorse per interventi prioritari di edilizia sanitaria", al fine di utilizzare l'intero importo con la stessa assegnato, pari ad € 60.000.000,00, per la realizzazione dell'edificio.

Con D.G.R. n. 62-8116 in data 14.12.2018 la Regione Piemonte, ai fini di aumentare il livello di sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione, in relazione alla necessità di provvedere a garantire alla stazione appaltante gli importi relativi all'acquisizione delle aree, agli allacci alle reti dei servizi, alle opere per l'accessibilità all'ospedale e alle spese tecniche (validazione progetti, direzione lavori, collaudi e spese tecniche diverse) nonché alle altre spese di carattere generale, ha integrato il finanziamento pubblico previsto con la Delibera CIPE n. 107/2017- "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020", con un finanziamento regionale pari ad € 16.000.000,00.

Con DGR n. 17-8443 in data 22 febbraio 2019 ad oggetto "FSC 2014-2020 – Disposizioni per l'attuazione del Delibera CIPE 107/2017 riguardante la costruzione dell'Ospedale unico ASL Verbano-Cusio-Ossola di Ornavasso. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021." è stato fra l'altro deliberato "di adottare, nelle more della conclusione delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e della circolare 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, presentandola anche al Comitato di Sorveglianza, ai sensi della D.G.R. n. 4-7707 del 19.10.2018.

La scheda progetto e relativo piano finanziario e procedurale, di cui all'allegato alla deliberazione regionale del 22 febbraio 2019, per la realizzazione dell'ospedale unico di Ornavasso dell'ASLVCO, prevede per un importo preliminare complessivo ipotizzato in € 149.128.150,00 di cui risorse FSC 2014-2020 per € 60.000.000,00, risorse regionali per € 16.000.000,00 e per la rimanente parte risorse private, dando atto che gli importi preliminari ipotizzati potranno subire variazioni in relazione alle successive fasi progettuali e procedurali nel rispetto delle norme di legge di cui agli artt. 183 e segg. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In sostanza, la scheda tecnica recepisce le modifiche di cui alla comunicazione prot.15324 del 30.08.2018 precedentemente citata.

L'importo di 149,12 milioni di € è quanto previsto nel Documento di Fattibilità, che potrà essere modificato nel corso delle successive fasi progettuali e procedurali. Una parte di risorse pubbliche non entrerà a far parte del parternariato, ma sarà destinato a finanziare le spese tecniche, per espropri e per la viabilità, per un totale complessivo di circa 26 M€, anche se dalle ultime stime tecnico – progettuali di di SCR (stazione appaltante) di maggio 2019, si evidenzia che l'importo complessivo è pari a 24,5 M€. (di spese tecniche stimate in 17,5 M€ e viabilità stimata in 7 M€).
È in corso di svolgimento una procedura ai sensi dell'art. 183, c. 15 e seguenti, del D.Lgs 18.04.2016, per la realizzazione dell'intervento attraverso un contratto di Partenariato Pubblico Privato sulla base della proposta presentata da un operatore privato.

2.1.3 Stato di attuazione finanziario

Alla versione informatica del 30 giugno 2019, il progetto unico per l'ospedale del VCO, così come da proposta di rimodulazione regionale, di cui alla DGR n. 17-8443 in data 22 febbraio 2019, è stato inserito nel sistema di monitoraggio SGP, con ultimazione della fase di trasmissione dei dati alla BDU IGRUE e nella fase informatica di "VERIFICATA". Di seguito una sintesi dei dati estratti dal sistema di monitoraggio.

Stato di avanzamento al 30 giugno 2019

Codice intervento	Titolo Intervento	Dotazione complessiva (€) A	Dotazione FSC (€) B	% B/A	Costo realizzato ammesso C	% C/A	Impegni ammessi (€) D	% D/A	Pagamenti ammessi (€) E
OVCO	Nuovo ospedale unico del Verbano Cusio Ossola	149.128.150,00	60.000.000,00	40,23	0,00	0	0,00	0	0,00

Fonte - Estrazione dei dati dal sistema di monitoraggio SGP al 30 giugno 2019

In relazione all'iter procedurale, si evidenzia che, anche in relazione dei chiarimenti forniti dall'operatore e trasmessi con la nota di SCR Piemonte del 07.06.2019, alla data attuale, il progetto di fattibilità non è stato ancora approvato ed è attualmente all'esame di SCR Piemonte spa e dell'Azienda Sanitaria Locale VCO.

Il Piano Finanziario, di cui alla scheda allegata alla DGR n.17-8443/2019, ed inserita nel sistema di monitoraggio, sarà quindi aggiornato appena sarà approvato il progetto di fattibilità nella sua stesura definitiva. Conseguentemente saranno aggiornati gli importi previsti dal Piano economico.

Il cronoprogramma previsto nella scheda citata subisce nel suo complesso uno slittamento di 4 mesi per le diverse date, alla luce del fatto che l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (progetto preliminare nella scheda) ipotizzato per agosto 2019 è prevista per dicembre 2019.

Identicamente, gli importi riportati nel quadro economico, aggiornati a seguito della stesura definitiva del progetto di fattibilità, saranno ripartiti a partire dal 2020 fino al 2025, come peraltro inizialmente previsto dalla Delibera CIPE 107/2017.

Ai fini delle procedure previste per la gestione dei finanziamenti FSC 2014-2020, la struttura regionale responsabile dell'attuazione del progetto (Direzione Sanità – Settore Politiche degli investimenti) ha proceduto, con Determinazione dirigenziale n. 521 del 28/06/2019, al relativo accertamento delle risorse FSC 2014-2020, sul capitolo di entrata n. 23862/2019, e impegno di spesa per la costruzione dell'Ospedale Unico ASL Verbano -Cusio Ossola di Ornavasso, per un valore di 60 mln, sul capitolo 217199/2019. La medesima determinazione da atto che le modalità di erogazione delle risorse al soggetto attuatore saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale.

CODICE E TITOLO PROGRAMMA	Numero Progetti	Totale Finanziamenti FSC 14-20 IN EURO	Impegni FSC 14-20 IN EURO	Pagamenti FSC 14-20 IN EURO
2018REGPIEMFSC Costruzione Ospedale VCO	1	60.000.000,00	60.000.000,00	0,00

2.1.4 Fabbisogno Finanziario 2019

In considerazione dello stato procedurale del progetto per la costruzione dell'Ospedale Unico ASL Verbano -Cusio Ossola di Ornavasso, e in considerazione del profilo di spesa definito dalla delibera CIPE 107/2007, per il 2019 non si prevede richiesta di anticipo sulle risorse FSC 2014 – 2020 assegnate al progetto.

2.2 - POLI TECNOLOGICI – PARCO DELLA SALUTE Di TORINO

CODICE Programma in BDU **PIEMPOLTEC** **D.CIPE 18/2008** **POLI TECNOLOGICI RICERCA E INNOVAZIONE**	
Elementi identificativi	
Titolo	Sviluppo e innovazione del Parco della Città della Salute di Torino.
Area tematica	Poli tecnologici
Delibera CIPE di assegnazione	18/2018 – 90 mln FSC 2014 – 2020
Amministrazione di riferimento	Regione Piemonte – **Coordinamento programmi 2014 – 2020** Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio **Attuazione** – Direzione regionale Competitività del sistema regionale - Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione".

2.2.1 Quadro della Programmazione

Gli interventi del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino, si inseriscono nell'area di "trasformazione strategica" del Comune di Torino, denominata Lingotto - ex FIAT Avio – Oval. Un progetto sinergico tra Regione, Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino e la Società FS Sistemi Urbani S.r.l., sancito nel 2015 con un Protocollo d'Intesa "Individuazione della localizzazione e avvio del processo tecnico-amministrativo per la realizzazione del Parco della Salute della Ricerca e dell'innovazione di Torino" (DGR n. 2-1200 del 23 marzo 2015 - Repertorio n. 2-1200 del 23 marzo 2015), già oggetto di un Accordo di Programma stipulato nel 2009.

Per garantire l'avvio in tempi rapidi dell'iniziativa e assicurare il coordinamento delle iniziative politiche e programmatiche e delle necessarie azioni tecnico-amministrative, è stata istituita una Cabina di Regia. Nell'ambito della stessa è stato redatto lo Studio di Fattibilità del "Parco della Salute, della ricerca e dell'innovazione della Città di Torino - PSRI" (D.G.R.n. 1-2611 del 21.12.2015),aggiornato ed integrato a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n.50/2016 con DGR n. 28-4150 del 2 novembre 2016; aggiornato e modificato anche a seguito del Parere del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici in sanità del 3 maggio 2017 con D.G.R. n. 5-5391 del 24 luglio 2017.

Lo studio di fattibilità prevede la realizzazione di un grande progetto di carattere infrastrutturale, di rilievo regionale, secondo un modello strutturale e organizzativo adeguato a una struttura ad elevata

complessità assistenziale e di insegnamento, integrata nei percorsi e nei luoghi di cura del sistema sanitario regionale.

Il Parco, compreso nell'insediamento dell'area AVIO - OVAL di Torino è costituito da un polo ospedaliero per l'alta complessità, un centro per la didattica, uno per la ricerca di base e una struttura dedicata alla ricerca clinica e traslazionale, insieme a un bioincubatore, riunirà quindi competenze tecnologiche, biomediche, della biogenomica, informatiche e della scienza dei materiali;

L'obiettivo è quello di coniugare le eccellenze in campo sanitario, scientifico, organizzativo formativo in connessione con il mondo produttivo al fine di garantire livelli elevati di risposta ai bisogni sanitari e creare occasioni di sviluppo economico e sociale.

La Delibera CIPE n.18 del 28 febbraio 2018 (pubblicata sulla G.U. del 10.8.2018) "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per interventi prioritari per la realizzazione di poli tecnologici in regioni del centro-nord" dispone il finanziamento al Programma di ricerca, sviluppo e innovazione con un intervento relativo al "Parco della Città della Salute, della ricerca, dell'innovazione della città di Torino" (cosiddetto Parco della Salute di Torino), prevedendo, come da relativa scheda tecnica la realizzazione dell'intervento strategico denominato "Polo della Ricerca_ricerca preclinica e complementare, preclinica traslazionale e biomedica", per 90 milioni di euro, in favore della Regione Piemonte, con un profilo di spesa che si sviluppa nell'arco temporale dal 2019 al 2023, così come specificato nella tabella successiva:

Profilo finanziario Parco della Salute di Torino – delibera CIPE n.18/2008 (in milioni di euro)

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Importo		10,00	10,00	20,00	30,00	20,00	**90,00**

Dal combinato disposto della suddetta delibera CIPE 18/2018 e della delibera CIPE 15/2018 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Salute" deriva che l'assegnazione delle risorse sia disposta "subordinatamente all'espressione dell'avviso conforme da parte della Cabina di regia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016" e che "con delibera del CIPE stesso verrà preso atto della condivisione da parte della Cabina di regia".

La delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 (pubblicata sulla G.U. 20.9.2018) "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Presa d'atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018 e al quadro di ripartizione del Fondo tra aree tematiche di interesse approvato con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018" prende atto dell'avviso conforme della suddetta Cabina di regia, consolidando quindi quanto contenuto nella delibera CIPE n.18/2018.

La suddetta delibera CIPE 18/2018 sancisce, inoltre, che gli interventi oggetto di assegnazione sono sottoposti alle modalità attuative e di monitoraggio disciplinate dalla delibera CIPE n. 25 del 2016 e dalle successive disposizioni attuative contenute nella circolare n. 1 del 2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere n. 25 del 2016 su "Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie".

Lo stato dei principali adempimenti previsti dalla Delibera CIPE 25/2016- Programma per i poli tecnologici – Parco della Salute di Torino.

Comitato con funzioni di Sorveglianza	Istituito	Si [x]	No [ ]
SI.GE.CO	Validato da ACT-NUVEC Presentato da ACT-NUVEC In istruttoria regionale	Si [ ] Si [ ] Si [x]	No [x] No [x]
Organismo di certificazione	Istituito	Si [x]	No [ ]
Monitoraggio	Programma censito in BDU	Si [x]	No [ ]

2.2.2 – I progetti: stato di attuazione e variazioni

La dotazione finanziaria del Programma regionale, così come definito nella scheda allegata alla delibera CIPE n.18/2018, è di € 138.475.000, di cui 90 milioni di euro, provenienti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, in attuazione della delibera CIPE n.18/2018, le restanti risorse riguardano un apporto di risorse private a titolo di cofinanziamento stimato in euro 28.475.000 da parte di imprese partecipanti ai progetti di ricerca e sviluppo e di risorse POR FESR 14-20 stimato in € 20.000.000 per, iniziative parallele in corso di realizzazione, che dimostrano coerenza con le tematiche oggetto di intervento. La quota complessiva caricata nel sistema di monitoraggio SGP-BDU, al netto dei 20 milioni di euro del FESR 2014 2020, è pari a euro 118.475.000.

Delibera CIPE FSC 2014/2020	Interventi	Totale FSC in euro	Altre risorse pubblico private
CIPE 18/2018	Ricerca, sviluppo e innovazione del parco della della Salute di Torino	90.000.000	
Altri finanziamenti pubblici POR FESR			20.000.000
Cofinanziamenti privati a carico delle imprese			28.475.000
	Totale 138.475.000	**90.000.000**	**48.475.000**

Il programma attuativo di ricerca , sviluppo e innovazione per il Parco della salute, in attuazione della delibera CIPE 18/2018, è stato approvato a livello regionale con DGR del 22 febbraio 2019, n. 16 8442.

Il programma, allo stato attuale, ha un valore complessivo di euro 138.475.000, di cui 90.000.000 derivanti dal FSC 14- 20 e ulteriori investimenti per un valore stimato in 48,475 milioni di cui 28,475 milioni di cofinanziamento a carico delle imprese private, partecipanti ai progetti di ricerca, e 20 milioni da ricondursi ad iniziative già programmate, individuate e finanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020.

La necessità di rendere maggiormente aderente l'attuazione dell'intervento strategico, definito dalla delibera CIPE 18/2018, alla diversa natura degli ambiti coinvolti, in termini esemplificativi, di inquadramento giuridico, di responsabilità dell'attuazione, di procedure attuative, di spese ammissibili, nonché per gli aspetti legati all'articolazione finanziaria annuale prevista (dal 2019 al 2023), la Giunta Regionale con il provvedimento del 22 febbraio 2019, n. 16 8442 , ha proposto di suddividere il Programma in tre progetti: uno, relativo alla realizzazione edile del "Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale – LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 – area ex Scalo Vallino)", per 30 milioni; uno, relativo ai bandi per progetti di ricerca, sviluppo e infrastrutture di ricerca per 58,3 milioni; uno relativo ad azioni di pianificazione e gestione dei progetti per 1,7 milioni.

Il "Programma attuativo FSC 2014-2020 - Ricerca, sviluppo e innovazione - Parco della Salute, della ricerca, dell'innovazione della città di Torino", allegato alla deliberazione regionale, contiene la definizione del quadro normativo e programmatico, la descrizione dei tre progetti in specifiche schede, la quantificazione e il profilo di spesa delle risorse destinate, le modalità di attuazione, come meglio specificato nel paragrafo successivo " I Progetti ".

I PROGETTI

La Delibera CIPE n. 18/2018 prevede, nel suo allegato, un'unica scheda d'intervento per la realizzazione del POLO TECNOLOGICO connesso al Parco della Salute di Torino. Tuttavia, per rendere operative le disposizioni della delibera CIPE n. 18/2018, dopo un'approfondita analisi a livello regionale degli aspetti tecnico-procedurali di finalizzazione delle risorse, si è ritenuto più appropriato identificare un'articolazione dell'intervento nei tre progetti :

1. Progetto di realizzazione edile del Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale – LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 – area ex Scalo Vallino)

Il progetto prevede l'ampliamento del Centro di Biotecnologie Molecolari - Incubatore di Ricerca dell'Università di Torino - da realizzarsi nell'area ex Scalo Vallino nella Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 13.2 Dante".

Tale Centro, svolge un ruolo di catalizzatore della ricerca nel campo della genetica, delle tecnologie applicate alla medicina, dell'ingegneria bio-medica e della bio-ingegneria, ed ha come obiettivo prioritario il potenziamento delle attività del Centro nella ricerca nel trasferimento tecnologico nella formazione, finalizzati all'aumento della competitività del territorio.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio di circa 23,00 mt. di altezza per una Superficie di Costruzione complessiva di circa 25.933 mq. comprensiva di laboratori e area parcheggio.

Tale edificio si affiancherà ad un primo lotto di intervento, per una Superficie di Costruzione pari a 14,975 mq, in fase di completamento (già finanziato nell'ambito del POR FESR 2007/2013), atto ad ospitare un primo nucleo di attività del Centro di Ricerca di Biotecnologie e Medicina Traslazionale.

Tali strutture opereranno in sinergia con il centro di Biotecnologie Molecolari dell'Università degli Studi di Torino, ad esse adiacente, e costituiranno il polo su cui si concentreranno le attività ricerca preclinica del futuro Parco della Salute di Torino.

Il costo totale della nuova realizzazione è stimato in € 30.000.000 completamente finanziato a valere sull' FSC 2014/2020.

Tale investimento non tiene conto del costo di acquisizione dell'area e della maggior parte dei costi di bonifica che sono stati già intrapresi dal soggetto attuatore del primo lotto di intervento (CIRR PARK) ed in parte già remunerati dall'Università degli Studi di Torino in vista del trasferimento delle proprie attività nell'edificio.

L'Università degli Studi di Torino contribuirà inoltre assumendosi gli oneri relativi alla messa in funzione della struttura mediante successivi ed ulteriori investimenti per attrezzature/impianti di natura specialistica oltre ai costi per la sua messa in esercizio.

L'Università degli Studi di Torino, per parte sua, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 8/2018/III/3 del 1° ottobre 2018, ha deliberato il trasferimento a proprio favore, dalla Fondazione Clinical Industrial Research Park (CIRP), proprietaria del bene immobile, della "proprietà superficiaria" dell'area interessata dal costruendo fabbricato del Centro di ricerca (LOTTO 1) e il "diritto di superficie" sull'adiacente area interessata dalla nuova costruzione dell'edificio oggetto del presente Accordo (LOTTO 2), oltre all'impegno all'erogazione alla Fondazione di un contributo per il completo utilizzo dell'edificio in costruzione (LOTTO 1) di 5 M€.

La stessa Università degli Studi di Torino con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2019/II/6 del 26/02/2019 ha preso atto del progetto definitivo predisposto a cura della citata Fondazione ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma datato 18/11/2013 tra la Fondazione, la Città di Torino, F.S. Sistemi urbani e la Regione Piemonte finalizzato all'ampliamento del "Centro di Biotecnologie Molecolari – Incubatore di ricerca dell'Università di Torino". Tale documentazione progettuale, allegata all'Accordo costituisce, come previsto dall'art. 34, comma IV del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., condizione sostitutiva del permesso di costruire dell'intero intervento (LOTTO 1 + LOTTO 2). La medesima deliberazione approva altresì l'aggiornamento economico del costo dell'opera (LOTTO 2) per un costo complessivo dei lavori (costi della sicurezza compresi) pari a €. 24.857.448,16. Conseguentemente l'importo del quadro economico dell'intervento, comprese la somme a disposizione dell'Amministrazione e I.V.A., ammonta a € 30.001.985,93 (arrotondato a 30

mln di euro) e riguarda la costruzione di un fabbricato di 4 piani fuori terra, oltre ad un piano seminterrato di mq. 5072 per una superficie costruita complessiva di mq. 25.933 e per una superficie lorda di pavimento (S.L.P.) di mq. 11.990.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-8474 del 01/03/2019 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la realizzazione del "Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale – LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 – area ex Scalo Vallino)", tale accordo è stato altresì approvato con delibera del consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino n. 2/2019/II/6 del 26/02/2019.

2. Progetti di ricerca e sviluppo e infrastrutture di ricerca

Per il progetto Polo della ricerca clinica, pre-clinica, traslazionale e biomedica, connesso al nuovo Parco della Salute di Torino, della Ricerca, dell'Innovazione della Città di Torino è stato redatto nel 2016, ed aggiornato nel 2018, un documento di potenziamento strategico da parte dell'Università di Torino, del Politecnico di Torino, dell'AOU Città della Salute di Torino denominato "A complementary and integrated R&I effort of UniTo, PoliTo and A.O.U. Città della Scienza e della Salute di Torino to fulfill the Parco della Salute e della Scienza", che è stato altresì sottoposto al referaggio di esperti internazionali e al confronto con realtà industriali nazionali e internazionali.

Gli investimenti riguarderanno, in particolare, attività di ricerca e sviluppo con una forte attenzione a generare ricadute industriali (attirando anche l'interesse da parte di soggetti non ancora presenti sul territorio regionale) attraverso l'individuazione di applicazioni e tecnologie più promettenti nelle sei aree prioritarie sopra richiamate, in ragione dell'eccellenza scientifica e clinica maturata dagli Organismi di ricerca del territorio.

Risulterà inoltre necessario dotare la struttura di infrastrutture di ricerca, quali attrezzature e laboratori, idonei al perseguimento degli obiettivi di ricerca sia nel campo della ricerca preclinica, clinica, traslazionale che quelle di maggiore interesse industriale.

Il procedimento di assegnazione dei finanziamenti dovrà assicurare che le proposte soddisfino la presenza di elevati requisiti di qualità in ordine a: 1) validità ed originalità scientifica e tecnologica, 2) qualità del raggruppamento proponente in termini di adeguatezza delle componenti coinvolte, qualificazione tecnico-scientifica dei soggetti coinvolti, 3) ricadute scientifico-tecnologiche ed impatto potenziale in termini di sviluppo, disseminazione e utilizzo dei risultati del progetto anche ai fini dello sviluppo industriale.

I progetti di ricerca e sviluppo dovranno coinvolgere ampi partenariati afferenti al sistema della ricerca pubblica (università, altri organismi di ricerca, strutture sanitarie) e delle imprese riuniti in una forma di coordinamento riconosciuta attorno ad una visione comune e ad una strategia di sviluppo di nuove applicazioni, nuovi prodotti, nuovi servizi.

Saranno privilegiati, in particolare, i progetti capaci di:

- coinvolgere soggetti industriali o comunque privati negli investimenti materiali ed immateriali;
- insediare sul territorio piemontese centri di ricerca o imprese non ancora presenti;
- assumere/stabilizzare giovani ricercatori, anche attraverso percorsi di apprendistato in alta formazione;
- attirare ricercatori ad alta qualificazione dall'estero o da altre Regioni d'Italia.

La partecipazione alle attività di ricerca da parte dei soggetti privati sarà inquadrata nell'ambito della normativa sugli Aiuti di stato e, pertanto, i contributi saranno concessi entro i massimali previsti dal Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 - che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato - attraverso i quali è possibile stimare sin d'ora un cofinanziamento privato di circa 30Meuro.

Il costo totale dell'intervento è pari a € 106.775.000, di cui **€ 58.300.000 di FSC 2014/2020**, con il contributo di **€ 28.475.000 di risorse private e €20.000.000 di risorse POR FESR 14-20** per iniziative parallele in corso di realizzazione che dimostrano coerenza con le tematiche oggetto di intervento. Tuttavia, considerando che i 20 mln di risorse FESR 14- 20 sono oggetto di un bando specifico " POR FESR 2014/2020 - Piattaforma tecnologica Salute e Benessere: bando per agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale presentati negli ambiti della Salute e Benessere"-[1]), i valore della progetto caricato nel di monitoraggio SGP(PSAL02) è di complessivi euro 86.775.000,00, di cui 58,3 mln di FSC.

1) Con DGR n. 24-4945 del 02/05/2017, la Giunta regionale ha approvato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Azione I.1b.2.2. "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" PIATTAFORME TECNOLOGICHE la Piattaforma tecnologica "Salute e Benessere".Con la determinazione n. 256 del 08/06/2017 si è approvato il bando. Con DGR n. 94-6286 del 22/12/2017, la Giunta regionale ha incrementato, in considerazione dell'elevata qualità progettuale e tecnico scientifica, la dotazione finanziaria della Piattaforma tecnologica "Salute e Benessere" portandola dagli iniziali 15.000.000,00 € a 20.000.000,00 €; Con successive determinazioni dirigenziali n. 127 del 5/4/2018, n. 210 del 23/5/2018, n. 329 del 31/07/2018 e n.399 del 21/09/2018 sono stati ammessi a finanziamento i progetti denominati "LA CASA NEL PARCO (CANP)", "DEFLECT Digitalt Echnology For Lung Cancer Treatment", "EV ER Terapie avanzate per processi fibritici cronici" e "ReHome - Soluzioni ICT per la tele-riabilitazione di disabilità cognitive e motorie originate da patologie neurologiche".I progetti sono presentati da raggruppanti di diversi soggetti quali: Università, Centri di Ricerca, Grandi/Medie/Piccole Imprese. L'importo complessivo di investimento dei 4 progetti è pari ad € 32.881.382,00 con relativa richiesta di contributo alla spesa, pari a € 16.166.497,00. Visto il minor fabbisogno di risorse si dovrà procedere ad una riduzione della dotazione finanziaria complessiva del Bando.
Attualmente i 4 progetti sono in fase di rendicontazione che è gestita da Finpiemonte attraverso la piattaforma di gestione dei progetti POR/FESR della Regione Piemonte denominata "Piattaforma Bandi".

3. Azioni di pianificazione e gestione degli interventi

In tale ambito si intende rafforzare la capacità delle autorità, degli attori del sistema e dei beneficiari per garantire un'efficace implementazione delle azioni nonché un corretto e pieno impiego delle risorse disponibili.

In particolare, dal lato della Regione (ed eventualmente con il supporto della propria società in house mediante atto di delega):

- supporto tecnico-specialistico per la gestione, l'implementazione, il monitoraggio, la certificazione ed il controllo di I livello;
- adeguamento del sistema informatizzato per lo scambio elettronico di dati e informazioni, per la gestione dei bandi, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- supporto ad attività di sorveglianza, valutazione nonché assistenza alle fasi di rendicontazione e certificazione, di comunicazione e trasmissione di documentazione ai beneficiari;
- supporto ad azioni di informazione e pubblicità da rivolgere sia ai soggetti coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi (potenziali beneficiari e beneficiari effettivi), sia all'opinione pubblica in generale, al partenariato vasto ed alle strutture della stessa Amministrazione regionale.

In particolare, dal lato dell'Università degli Studi di Torino del Politecnico di Torino e dell'AOU Città della Salute di Torino:

- Considerato l'elevato livello scientifico-tecnologico delle discipline coinvolte, potranno richiedersi ricorsi a professionalità elevate dotate di profilo manageriale in grado di intraprendere il delicato compito di raccordo tra l'ambiente accademico e quello Sanitario, e quelli del decisore politico e delle strutture amministrative regionali incaricate dell'attuazione. Tale figura (una o più) avranno inoltre il compito di svolgere funzioni di marketing territoriale promuovendo le opportunità del programma nei confronti del sistema delle imprese e delle agenzie regionali, nazionali ed internazionali, in particolare in chiave di attrazione di Centri di ricerca e delle imprese non ancora presenti sul territorio regionale che manifestino l'intenzione di trasferire localmente, le attività industriali e di ricerca.

Il costo dell'intervento è pari a € 1.700.000, di fonte FSC 2014 – 2020, corrispondente al 1,89% del costo pubblico del programma relativo alla delibera CIPE n. 18/2018:

Le diverse tipologie (parte edile, misure di incentivazione di ricerca e sviluppo e infrastrutture per la ricerca ed una parte di pianificazione e gestione degli interventi) risultano peraltro già evidenziate nella stessa scheda intervento approvata dalla delibera CIPE n. 18/2018 ed, in modo complementare, risultano necessarie al conseguimento ottimale delle finalità del nascente Polo Tecnologico.

Tale esigenza attuativa deriva innanzitutto dalla diversa natura dei progetti in questione (in termini di inquadramento giuridico, responsabilità dell'attuazione, procedure attuative, richiesta di codici unici di progetto, spese ammissibili etc), ma anche per gli aspetti legati alle fasi procedurali e finanziarie

connesse con l'articolazione finanziaria annuale previsto dalla lettera l) del comma 703 della legge n. 190 del 2014, ossia dal 2019 al 2023.

Più in dettaglio sono preventivati in fase di programmazione i seguenti tempi di attuazione:

- per il Progetto di realizzazione edile del Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale – LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 – area ex Scalo Vallino), circa tre anni dall'avvio delle procedure di appalto con termine di conclusione dei lavori per aprile 2022;
- per i Progetti di ricerca e sviluppo e infrastrutture di Ricerca si ipotizza una progressione graduale delle attività, riguardante sia la fase di selezione che di attuazione, che potrà avviarsi a partire dal 2019 e concludersi tra il 2023 ed il 2025;
- per Azioni di supporto per la realizzazione del Polo Tecnologico le attività accompagneranno la realizzazione dei progetti precedenti seguendone le relative tempistiche di svolgimento.

2.2.3 -Stato di attuazione finanziario

Stato di avanzamento al 30 giugno 2019

Codice intervento	Titolo Intervento	Dotazione complessiva (€) A	Dotazione FSC (€) B	% B/A	Costo realizzato ammesso C	% C/A	Impegni ammessi (€) D	% D/A	Pagamenti ammessi (€) E
PSAL01	Progetto di realizzazione del "Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 area ex Scalo Vallino)"	30.000.000,00	30.000.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00
PSAL02	Progetti di ricerca e sviluppo e infrastrutture di ricerca	86.775.000,00 (*)	58.300.000,00	67,19	0,00	0	0,00	0	0,00
PSAL03	Azioni di pianificazione e gestione degli interventi	1.700.000,00	1.700.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale risorse in SGP		118.475.000	90.000.000						
FESR 2014 – 2020	**Monitorato con altro sistema del programma FESR 2014 -20 della regione piemonte**	**20.000.000**							

Fonte dei dati – SGP – monitoraggio 30 giugno 2019

Al progetto PSL02 sono associate anche risorse FESR 2014 – 2020 per un valore di 20.000.000, così come anche previsto dalla scheda – progetto Unica allegata alla delibera CIPE 18/2018, allo stato attuale (monitoraggio al 30 giugno 2019) non caricare sul sistema SGP.
Allo stato attuale, le risorse iscritte nel bilancio regionale, come anticipazioni delle risorse FSC 14-20 non sono state ancora impegnate.

CODICE E TITOLO PROGRAMMA	Numero Progetti	Totale Finanziamenti FSC 14-20 IN EURO	Impegni FSC 14-20 IN EURO	Pagamenti FSC 14-20 IN EURO
PIEMPOLTEC- Parco della Città della Salute di Torino	1	90.000.000	0	0

2.2.4 Fabbisogno Finanziario 2019

La Regione Piemonte, attraverso l'organismo di certificazione, ha richiesto, in data 27/06/2019 prot. n.° 00051363 Direzione A11000, l'erogazione della prima quota a titolo di anticipo, sulla delibera CIPE 18 del 2018 per un importo pari a 9 Mln€, pari al 10% dell'importo assegnato (90 milioni di euro), in ragione delle risorse accertate nel bilancio regionale, pari a 10 Mln€ (D.G.R. del 22 febbraio 2019, n.° 16-8442), per la realizzazione dei progetti per i poli tecnologici.

3- ALLEGATO 1 - SINTESI PROGRAMMA E PROGETTI

POLI TECNOLOGICI – PARCO DELLA SALUTE DI TORINO

PROGRAMMAZIONE	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice programma **PIEMPOLTEC** **Titolo** **POLI TECNOLOGICI -PARCO DELLA SALUTE DI TORINO**	**Responsabile** **Vincenzo Zezza** **Referenti** **Franco Russo** **Carlo Serino** Direzione regionale Competitività del sistema regionale - Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione".	**Dal 2018 al 30 giugno 2019**

1. Stato di attuazione analitico generale del Programma

La dotazione finanziaria del Programma regionale, così come definito nella scheda allegata alla delibera CIPE n.18/2018, è di € 138.475.000, di cui 90 milioni di euro, provenienti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, in attuazione della delibera CIPE n.18/2018, le restanti risorse riguardano un apporto di risorse private a titolo di cofinanziamento stimato in euro 28.475.000 da parte di imprese partecipanti ai progetti di ricerca e sviluppo e di risorse POR FESR 14-20 stimato in € 20.000.00 per, iniziative parallele in corso di realizzazione, che dimostrano coerenza con le tematiche oggetto di intervento.

Profilo finanziario Parco della Salute di Torino – delibera CIPE n.18/2008 (in milioni di euro)

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Importo		10,00	10,00	20,00	30,00	20,00	**90,00**

Descrizione delle principali variazioni

La Delibera CIPE n. 18/2018 prevede, nel suo allegato, un'unica scheda d'intervento per la realizzazione del POLO TECNOLOGICO connesso al Parco della Salute di Torino. Tuttavia, per rendere operative le disposizioni della delibera CIPE n. 18/2018, dopo un'approfondita analisi a livello regionale degli aspetti tecnico-procedurali di finalizzazione delle risorse, si è ritenuto più appropriato identificare un'articolazione del Programma – intervento originario in più progetti. Infatti, la Giunta Regionale con il provvedimento del 22 febbraio 2019, n. 16 8442 , ha proposto di suddividere il Programma in tre progetti: uno, relativo alla realizzazione edile del "Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale – LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 – area ex Scalo Vallino)", per 30 milioni; uno, relativo ai bandi per progetti di ricerca, sviluppo e infrastrutture di ricerca per 58,3 milioni; uno relativo ad azioni di pianificazione e gestione dei progetti per 1,7 milioni. Proposta che sarà sottoposta al primo comitato di sorveglianza in corso di preparazione. Le stesse schede – intervento sono state caricate nel sistema di monitoraggio SGP. Inoltre, la regione ha provveduto, in data 27/06/2019 prot. n.° 00051363 Direzione A11000. a richiedere l'anticipazione delle risorse sul programma, così come previsto dalla delibera cipe di riferimento.

2. Avanzamento Finanziario

Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	*Di cui FSC*	Impegni	Pagamenti
PIEMPOLTEC	3	118.475.000 *	90.000.000		

Tabella 1 - Avanzamento finanziario al monitoraggio del 30/06/2019 - Fonte: SGP-BDU

** I 20 Mln€ di cofinanziamento FESR 2014-2020 sono monitorati con altro sistema.*

Per i dettagli sui singoli progetti, si rimanda alla schede – intervento allegate, così come risultano caricate sul sistema di monitoraggio SGP.-BDU

RISORSE FSC 2014-2020

Codice programma	Risorse FSC assegnate da delibere CIPE	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMPOLTEC	90.000.000	0	0	~~0~~	216769/0 277352/0 777352/0 113956/0 134910/0

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 30 giugno 2019 - Fonte: gestione regionale

COFINANZIAMENTI FESR 2014 -2020

Codice programma e intervento	Risorse PREVISTE NELLA DELIBERA cipe 18/2018	Richieste di contributo	Impegni	Pagamenti	CAPITOLI DI SPESA
PIEMPOLTEC	20.000.000	16.166.497,00.	4.500.000	**4.500.000**	260176 260714 260172 260712

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse 30 giugno 2019 (Fonte gestione regionale)

ALTRI COFINANZIAMENTI PRIVATI

Codice programma e intervento	Altre risorse private previste NELLA DELIBERA cipe 18/2018	assegnate	NOTE
PIEMPOLTEC	**28.475.000**	**0**	Dati disponibili a seguito dell'espletamento del bando

TAB. 4 Dati al 30 GIUGNO 2019

Per i dettagli sui singoli progetti, si rimanda alla schede – intervento allegate, così come risultano caricate sul sistema di monitoraggio SGP.

SCHEDA PROGETTO N.1 Progetto di realizzazione del " Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 area ex Scalo Vallino) COD. PSAL01

CUP	D12H19000020002
Denominazione:	***2018PIEMPOLTEC- Poli tecnologici. Parco città della salute di Torino***
Strumento di Attuazione	***Diretta***
Descrizione del progetto:	Il progetto prevede l'ampliamento del Centro di Biotecnologie Molecolari - Incubatore di Ricerca dell'Università di Torino - da realizzarsi nell'area ex Scalo Vallino nella Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 13.2 Dante". Tale Centro, che svolge un ruolo di catalizzatore della ricerca nel campo della genetica, delle tecnologie applicate alla medicina, dell'ingegneria bio-medica e della bio-ingegneria, ha come obiettivo prioritario l'aumento della competitività nei campi propri delle attività del Centro: ricerca, formazione e trasferimento tecnologico.
Soggetto attuatore	**Università degli Studi di Torino**
Tempi di realizzazione	3 anni
Fonte di finanziamento	FSC 2014/2020 euro 30.000.000,00
Aggiudicazione prevista	Novembre 2019
Realizzazione prevista	Aprile 2022
Risultati attesi	Realizzazione della struttura edile con una superficie di costruzione pari a 25.933 mq

Profilo di spesa della scheda intervento n. 1 - Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale – LOTTO 2 - (in Via Nizza 40 – area ex Scalo Vallino)

Anno	2019	2020	2021	2022	Totale
Risorse FSC 14-20 e cofinanziamento	1.000.000	5.000.000	10.000.000	14.000.000	**30.000.000**

SCHEDA PROGETTO n .2 Progetti di ricerca e sviluppo e infrastrutture di ricerca (COD. PSAL02)

CUP	J18I19000450001
Denominazione:	***2018PIEMPOLTEC – Poli tecnologici. Parco città della salute di Torino***
Strumento di attuazione	***Diretta***
Descrizione del progetto	Gli investimenti riguarderanno, in particolare, l'attività di ricerca e sviluppo con una forte attenzione a generare ricadute industriali (attirando anche l'interesse da parte di soggetti non ancora presenti sul territorio regionale) attraverso l'individuazione di applicazioni e tecnologie più promettenti nelle sei aree prioritarie sopra richiamate, in ragione dell'eccellenza scientifica e clinica maturata dagli Organismi di ricerca del territorio. Risulterà inoltre necessario dotare i progetti di ricerca e sviluppo selezionati di infrastrutture di ricerca, quali attrezzature e laboratori, idonei al perseguimento degli obiettivi da conseguirsi sia nel campo della ricerca preclinica, clinica, traslazionale che quelle di maggiore interesse industriale. I progetti saranno individuati attraverso l'emissione di un bando regionale secondo una procedura di presentazione a sportello secondo i criteri di selezione in precedenza descritti. Più in particolare i progetti di ricerca e sviluppo saranno destinati a parternariati congiunti pubblico/privati e prevederanno obbligatoriamente la compartecipazione ai costi di investimento in misura variabile in base alla natura delle attività ed al profilo dei soggetti secondo quanto consentito dal Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014. Nello specifico, il finanziamento riguardante le infrastrutture di ricerca connesse e funzionali al raggiungimento degli obiettivi di progetto saranno invece esclusivamente destinate ai partner pubblici e risultare comunque "aperte" e accessibili alla domanda espressa dalle imprese a prezzi di mercato.
Soggetto attuatore	**Regione Piemonte**
Tempi di realizzazione	Emissione Bando Regionale– previsto entro ottobre 2019. Selezione e concessione dei finanziamenti – sulla base delle domande pervenute a partire da gennaio 2020 con chiusura dello sportello a gennaio 2022. Realizzazione delle attività – i progetti avranno una durata media di realizzazione di circa 3 anni con conclusione delle attività entro il termine massimo di fine 2025.
Fonte di finanziamento	FSC 2014/2020 euro 58.300.000,00 altri finanziamenti euro 28.475.000,00
Aggiudicazione prevista	2019/2020
Realizzazione prevista	2025
Risultati attesi	Progetti di ricerca e sviluppo: 20 Infrastrutture di ricerca: 20

Profilo di spesa – Progetti di ricerca e sviluppo e relative attezzature progetti R&S)

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Risorse FSC 14-20 e cofinanziamento	7.000.000	13.000.000	15.000.000	20.000.000	20.000.000	11.775.000	**86.775.000**

SCHEDA PROGETTO n. 3 Azioni di pianificazione e gestione degli interventi (COD. PSAL03)

	CUP		J11G19000070001
Denominazione:	***2018PIEMPOLTEC- Poli tecnologici. Parco città della salute di Torino.***		
Strumento di Attuazione	***Diretta***		
Descrizione del progetto:	Per una migliore gestione e programmazione delle risorse verrà fornito un supporto mirato sugli aspetti di maggiore complessità del sistema di gestione e controllo, monitoraggio, valutazione e visibilità degli interventi finanziati, e sui fabbisogni organizzativi, tecnici e conoscitivi sia attraverso il supporto di qualificate strutture esterne sia con il rafforzamento delle strutture interne deputate alla realizzazione del Programma. Le Azioni saranno attivate in coerenza con quanto stabilito dalla Regione nel Piano di Rafforzamento Amministrativo, che rappresenta il quadro di riferimento e lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione ha programmato l'azione per rendere più efficace la propria organizzazione. A titolo esemplificativo saranno previste le seguenti attività di supporto: tecnico-specialistico ed amministrativo per la gestione dei finanziamenti, per una corretta applicazione della normativa nazionale e comunitaria.		
Soggetto attuatore	**Regione Piemonte**		
Tempi di realizzazione	Predisposizione dell'atto di affidamento/appalto di funzioni/servizi anche delegate a soggetti in house delegate a società di sevizi entro Luglio 2019. Realizzazione delle attività lungo tutto il periodo di svolgimento del programma.		
Fonte di finanziamento	FSC 2014/2020 euro 1.700.000,00		
Aggiudicazione prevista	2019		
Realizzazione prevista	2025		
Risultati attesi	2 contratti di servizi		

Profilo di spesa della scheda intervento n. 3 - *Azioni di pianificazione e gestione degli interventi*

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Risorse FSC 14-20 e cofinanziamento	200.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	**1.700.000**

Edilizia sanitaria

PROGRAMMAZIONE	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice programma **2018REGPIEMFSC** **Titolo** **EDILIZIA SANITARIA costruzione ospedale unico di ORNAVASSO (VCO)**	**Responsabile** **Leonello Sambugaro** **Referenti** **Paola Gavosto** Direzione regionale Sanità – Settore Politiche degli investimenti	**Dal 2018 al 30 giugno 2019**

1. Stato di attuazione analitico generale del Programma

La dotazione finanziaria del Programma regionale, così come definito nelle schede allegate alla delibera CIPE n.107/2017, complessivi 60 milioni di euro per la costruzione dell'Ospedale unico ASL Verbano-Cusio-Ossola di Ornavasso (Piemonte) :

- Scheda 1 - ospedale unico VCO - opere edili, nodi tecnologici e parcheggi. Importo totale (compresa IVA 10%) € 149.128.150 di cui € 43.120.000 di finanziamenti FSC;
- Scheda 2 - ospedale unico VCO - tecnologie e arredi. Importo totale (compresa IVA 10%) € 28.948.600 di cui € 16.880.000 di finanziamenti FSC.

Profilo di spesa finanziario – delibera CIPE 107/2017 – in mln €

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Importo	1,714	1,714	1,714	5,143	17,143	32,572	**60**

Descrizione delle principali variazioni

Con DGR n. 17-8443 in data 22 febbraio 2019 ad oggetto "FSC 2014-2020, riguardanti le disposizioni per l'attuazione del Delibera CIPE 107/2017 per la costruzione dell'Ospedale unico ASL Verbano-Cusio-Ossola di Ornavasso è stato proposto di strutturare il programma in una unica schede tecnica

per un importo preliminare complessivo ipotizzato in € 149.128.150,00 di cui risorse FSC 2014-2020 per € 60.000.000,00, risorse regionali per € 16.000.000,00 e per la rimanente parte risorse private. Tale decisione era stata anticipata allo Stato, con nota regionale del 30.08.2018, prot.15324, e

adottata dalla Giunta nelle more della conclusione delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e della circolare 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, presentandola anche al Comitato di Sorveglianza, ai sensi della D.G.R. n. 4-7707 del 19.10.2018. La scheda progetto, così come proposta dalla Giunta regionale è stata caricata nel sistema dei monitoraggio SGP, ed inviata alla BDU al monitoraggio del 30 giugno 2019.

2. Avanzamento Finanziario

– Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	*Di cui FSC*	Impegni	Pagamenti
2018REGPIE MFSC	1	149.128.150	60.000.000	60.000.000	0

Tabella 1 - Avanzamento finanziario al monitoraggio del 30/06/2019 - Fonte: SGP

RISORSE FSC 2014-2020

Codice programma	Risorse FSC assegnate da delibere CIPE	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
2018REGPIE MFSC	60.000.000	0	60.000.000	0	217199

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 30 giugno 2019 - Fonte: gestione regionale

COFINANZIAMENTI regionali

Codice programma e intervento	Risorse PREVISTE	Stanziate	Impegni	Pagamenti	CAPITOLI DI SPESA
2018REGPIE MFSC	**16.000.000**	**16.000.000**	**16.000.000**	**0**	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse 30 giugno 2019 (Fonte regionale ….)

ALTRI COFINANZIAMENTI PRIVATI

Codice programma e intervento	RISORSE PREVISTE	ASSEGNATE	Impegni	Pagamenti	Atti di riferimento
2018REGPIE MFSC	**73.128.150**				

Per i dettagli sui singoli progetti, si rimanda alla schede – intervento allegate, così come risultano caricate sul sistema di monitoraggio SGP.

SCHEDA PROGETTO n . 1 Nuovo ospedale unico del Verbano Cusio Ossola (cod. OVCO_01)

		CUP	F23D19000080006
Denominazione Programma:	**2018REGPIEMFSC- Costruzione Ospedale Unico asl VCO di Ornavasso**		
Strumento di Attuazione	**DIRETTA**		
Descrizione del progetto	L'obiettivo generale dell'intervento è la realizzazione nel Comune di Ornavasso del nuovo Ospedale Unico per l'ASL VCO, che comprende nel suo complesso opere edili, nodi tecnologici, parcheggi, tecnologie e arredi ect. Le caratteristiche di base e specialistiche dell'ospedale sono quelle di una sede DEA di 1° livello con circa 50.000 accessi all'anno al Pronto Soccorso e una potenzialità totale di n. 330 posti letto oltre a n. 53 posti tecnici. L'area individuata per l'insediamento dell'Ospedale si trova su un pianoro situato nella parte occidentale del Comune, sopraelevato sulla piana del fiume Toce di circa 80/100 metri.Per tale presidio ospedaliero è stata stimata una superficie complessiva di 47.000 m2, così ripartita: - 16.500 m2 per le Aree di Degenza; - 14.000 m2 per l' Area della Diagnosi e Terapia; - 1.000 m2 per l'Area di Accoglienza; - 4.600 m2 per l'Area dei Servizi di supporto logistici; - 1.000 m2 per l'Area dei Servizi di supporto amministrativi e dirigenziali; - 9.900 m2 per il connettivo primario, centrali e sottocentrali tecnologiche. . Il Nuovo Ospedale Unico dell'azienda Sanitaria Locale VCO sarà realizzato attraverso un contratto di Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art. 183 (Finanza di progetto) e seguenti del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016. In data 11 gennaio 2018 l'ASL VCO e la S.C.R. Piemonte S.p.A. hanno stipulato una Convenzione per il conferimento ad S.C.R. Piemonte S.p.A. delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per la realizzazione nel Comune di Ornavasso dell'intervento del Nuovo Ospedale Unico dell'Azienda Sanitaria Locale VCO, attraverso la formula della finanza di progetto di cui agli artt. 183 e segg. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.		
Soggetto attuatore	**Regione Piemonte**		
Tempi di realizzazione	Previsti 5 anni		
Fonte di finanziamento	FSC 2014/2020 euro 60.000.000 altri finanziamenti regione – 16.000.000 privati 73.128.150 **Totale - 149.128.150**		
Aggiudicazione prevista	**2020**		
Realizzazione prevista	2025		
Risultati attesi	Realizzare la struttura dell'Ospedale		

Profilo di spesa della scheda intervento n. 1 – *Nuovo ospedale unico del VCO di Ornavasso*

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Risorse FSC 14-20 e cofinanziamento	5.965.126	14.912.815	23.860.504	23.860.504	35.790.756	14.912.815	29.825.630	**149.128.150**